



COMUNE DI LAGANADI

Provincia di Reggio Calabria

Via Roma,79 – Tel. e fax 0965/741033 – Partita IVA: 00710510801

e-mail: comune.laganadi@tiscali.it - www.comune.laganadi.rc.it

N. 1 Reg. Del.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.C.) per il triennio 2015/2017.

=====

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno trenta del mese di gennaio, alle ore 14,40 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale è riunita con la presenza dei signori:

N. d'ord.			Presente (si-no)
1-	CANNIZZARO Giuseppe	Sindaco - Presidente	sì
2-	CALARCO Francesco	Assessore - V. Sindaco	no
3-	POLIMENI Domenico	Assessore	sì

Partecipa il Segretario comunale dott. Vincenzo Parrucci.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che :

- con legge n° 190 del 6 novembre 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012 n° 265 il legislatore ha dettato le “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- tale legge è stata emanata in attuazione dell’art.6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della Legge n° 116 del 3 agosto 2009 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, sotto scritta a Strasburgo il 27 febbraio 1999 e ratificata ai sensi della legge n° 110 del 28 giugno 2012;

CONSIDERATO che:

- La legge n° 190/2012 dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, tra cui la nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione, che il Comune di Laganadi ha individuato - giusta delibera del Sindaco n. 18 del 13/03/2013- nella persona del Segretario Comunale ;

- Per effetto della citata legge (art. 1 comma 4) l’autorità deputata a predisporre il Piano Nazionale Anticorruzione - che deve servire da coordinamento per l’attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell’illegalità per tutte le pubbliche Amministrazioni, compresi gli enti territoriali -è il Dipartimento della Funzione Pubblica;

- Il Piano Nazionale Anticorruzione deve essere approvato dalla CIVIT, che opera quale Autorità Nazionale Anticorruzione;

PRESO ATTO del Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che con nota del 12 luglio 2013 è stato trasmesso, per l’approvazione, alla CIVIT;

VISTA la delibera n. 72 dell’11 settembre 2013 con cui la CIVIT ha approvato il Piano nazionale Anticorruzione;

VISTA, altresì, l’intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l’attuazione dell’art. 1 commi 60 e 61 della legge n° 190/2012 con cui le parti hanno stabilito gli adempimenti di competenza di Regioni, Province, Comuni e Comunità montane, con l’indicazione dei relativi termini, volti all’attuazione della legge n° 190/2012 e dei decreti attuativi (D.Lgs. 33/2013, D.Lgs. 39/2013 DPR 62/2013);

CONSTATATO che, ai sensi e per gli effetti della legge n° 190/2012 e della suddetta intesa, l’organo di indirizzo politico adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla regione di appartenenza;

ACQUISITA la Delibera n. 12 del 22 gennaio 2014 con cui l’A.N.A.C. (già CIVIT) si è espressa, chiarendo che la competenza ad adottare il Piano triennale della prevenzione della Corruzione, per quanto concerne gli enti locali spetta alla Giunta;

PRESO ATTO che la bozza di Piano triennale di prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016, è stata predisposto dal Responsabile per la prevenzione della Corruzione come sopra individuato;

DATO ATTO che:

- con avviso Prot.n.129 in data 23/01/2015, è stato pubblicato dal 23 gennaio 2015 l’avviso di piano con procedura aperta alla partecipazione;
- che alla scadenza del termine indicato non è pervenuta alcuna osservazione;

PRESA VISIONE del Piano triennale di prevenzione della corruzione per il periodo 2015/2017, così come elaborato dal Responsabile della prevenzione della corruzione allegato al presente atto sotto la lettera “A”;

ACQUISITO in merito al presente provvedimento il prescritto parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi e per gli dell’art. 49 del TUEL 267/2000;

Con votazione unanime espressa in forma di legge

DELIBERA

1. di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017, di questo Comune, contenente misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto di fenomeni corruttivi, nei termini di cui all'allegato sub "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 2. di dare atto che il Piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione e, sensi dell'art. 1, c. 14 della l. n. 190 del 2012, il responsabile della prevenzione della corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno dovrà redigere una relazione annuale con il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal P.T.P.C. nonché un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione;
 3. di disporre che il P.T.P.C. ed i suoi aggiornamenti siano adeguatamente pubblicizzati sul sito internet dell'ente nonché mediante trasmissione a ciascun dipendente e collaboratore;
 4. di disporre che l'adozione del Piano venga comunicata al Dipartimento della funzione pubblica e alla Regione Calabria (comunicazione alla Regione che si intende assolta con la pubblicazione del P.T.P.C. sul sito istituzionale).
-
-

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ART. 49 comma 1, del T.U.E.L.
approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

SERVIZIO TECNICO:
Regolarità Tecnica e attestazione regolarità
e correttezza azione amministrativa
FAVOREVOLE
F.to :F. CALARCO

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: Giuseppe Cannizzaro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: V. Parrucci

Il sottoscritto messo comunale dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio on-line del Comune dal **10/02/2015** al **25/02/2015** con il **N° 40** .

IL MESSO COMUNALE
F. to: E. Cartellà

Su conforme relazione del messo comunale, si certifica che il presente verbale è stato pubblicato all' Albo Pretorio on-line del Comune il giorno **10/02/2015** per **quindici** giorni consecutivi, senza reclami od opposizioni.

LAGANADI ,LI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il segretario Comunale attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134-comma 4- del D. Lgs. 267/2000);
- Perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.134-comma 3- del D.Lgs. 267/2000);

LAGANADI,

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale

Laganadi, li 10/02/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: V. Parrucci